**Solo Gesù è la vera medicina**

Rossella racconta.

Gesù è stata la medicina che ha guarito il mio cuore e salvato la mia vita. Mi occupo di estetica da 14 anni, in questo settore ho investito molto perché ad oltre ad essere il mio lavoro è anche la mia grande passione.

A 22 anni avevo già un attività in proprio ed oltre a guadagnare bene riscuotevo notevoli successi: cosa desiderare di più? Ero molto attratta dalle discipline orientali, per cui durante il mio percorso professionale mi sono imbattuta in diverse di esse, tra cui la cristallo terapia ed il Reiki.

Nella buona fede di aiutare gli altri mi sono sottoposta alla consacrazione Reiki, credendo di poter liberare gli altri dalle energie negative. Ma non ero felice, anzi ero sempre insoddisfatta, disperata e depressa. Ho iniziato ad odiarmi. L’odio mi ha spinto a tentare il suicidio. Ho passato tre giorni in uno stato comatoso e mi sono risvegliata in un reparto di psichiatria.

Nel dolore dei miei cari, che mi vedevano in quelle condizioni, ho accettato di essere curata, perché volevo restare sola per poter pensare un po’ a tutto ciò che mi era accaduto. Ho scoperto che la solitudine non è la cura, ma bensì il male.

In quel reparto ho conosciuto giovani brillanti laureati ridotti all'incapacità espressiva e motoria a causa dei farmaci somministrati per curare gli effetti della solitudine. Il Signore nella Sua immensa bontà pensò di mandarmi presto la cura al mio male.

Infatti nei mesi precedenti all'accaduto avevo conosciuto un uomo giunto al mio paese per lavoro. Ci frequentammo per un po’, poi lui se ne tornò a casa sua. La mia amica lo chiamò per informarlo di quanto mi stesse accadendo. A questa notizia, egli fece un grande gesto guidato dall'amore che nutriva per me, infatti non esitò a tornare in paese per starmi vicino.

Durante i miei 52 giorni di ricovero per ben 50 giorni lui restò al mio fianco per sostenermi. Oggi quest’uomo è mio marito: il padre delle mie splendide figlie. In quel reparto ho scoperto la gioia nel portare aiuto agli altri, da qui ho iniziato ad uscire dalla mia solitudine e dal mio malessere. Ero guarita; era giunto il giorno di essere dimessa. Il primario del reparto con mio grande stupore mi chiese di restare ancora per continuare ad aiutare gli altri pazienti, sono stata l’ultima paziente ad abbandonare il reparto.

Tutto questo grazie ad alcuni oggi membri di questa associazione che mentre tutto ciò accadeva pregavano costantemente per me. Fu in quei giorni infatti che mio marito iniziò la recita del Santo Rosario. Il Signore per mezzo di Mamma Maria è intervenuto nella nostra vita concretamente mediante la nostra Madre Chiesa ed i fratelli. Oggi so che chi vive nella fede vive nella verità.

La mia vita è totalmente cambiata, siamo felici di aver fatto questa esperienza e di essere in cammino verso la santità che il Signore vuole per noi. La nostra famiglia infatti, oggi vive nella quotidianità la chiamata del Signore. Grazie Gesù, grazie mamma Maria.

Estratto da: <https://agapecristiana.jimdofree.com/testimonianze/>